C I T T A' D I T U S A

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera del registro N. 31 del 19/10/2026

Oggetto:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCDRR), DEL MINISINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (GDRR).

L'anno **duemilaventisei** addì **diciannove** del mese di **Ottobre** alle ore **19.03** e segg., nella sala delle adunanze Consiliari sita nel Centro Socio Culturale, del Comune suddetto, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, in sessione ordinaria, convocata con avviso scritto del 12.10.2026 prot. n.14713, integrato con successivo avviso del 16.10.2026 prot. n. 14919, comunicato ai Consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Presente/Assente	Nominativo	Presente/Assente
Rosaria Piscitello	Assente	Concetta Genovese	Presente
Mauro Miceli	Presente	Mario Longo	Presente
Santina Marinaro	Presente	Arcangelo Longo	Presente
Francesca Tudisca	Presente	Arcangelo Serruto	Presente
Vincenzo Matassa	Presente	Tommaso Dipollina	Presente

Assegnati n° 10	Presenti n° 9	In carica n° 10	Assenti n° 1

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Mauro Miceli nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Anna A. Testagrossa, la seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Tudisca - Ass.re Scattareggia - Ass.re Serruto - Ass.re Marguglio.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Tudisca – Marinaro - Dipollina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il consigliere SERRUTO, chiesta e ottenuta la parola, formula una questione pregiudiziale. Ritiene che l'argomento dovrebbe essere ritirato perché il regolamento doveva essere discusso in Commissione regolamenti giovedì scorso, a seguito di convocazione della riunione da parte della Presidente. Riferisce di non avere potuto partecipare alla riunione e di averlo comunicato all'altro componente, consigliera Genovese che gli ha telefonato, anticipandolo. Inoltre, l'argomento è stato inserito all'ordine del giorno, quale punto aggiuntivo venerdì scorso, e avendo richiesto gli atti il lunedì che gli sono stati trasmessi nel pomeriggio, non è stato in grado di potere esaminare il predetto regolamento. Rileva che, contrariamente a quanto avvenuto in passato, con l'atto di convocazione della Commissione non è stata trasmessa la bozza di regolamento. Per quanto detto, chiede il rinvio della trattazione dell'argomento.

Il PRESIDENTE invita la Presidente della Commissione regolamenti ad intervenire.

La consigliera MARINARO esprime imbarazzo per quanto affermato dal consigliere Serruto al quale ricorda che il regolamento in questione è stato discusso in Commissione regolamenti nel gennaio di quest'anno e, non essendo un nuovo regolamento, la bozza non è stata inviata, unitamente all'avviso di convocazione per il 15 ottobre u.s.. Precisa che la Commissione non ha discusso un nuovo regolamento ma ha rivisto quello esitato, alla luce di alcuni aspetti emersi a seguito del testo approvato dal Comune di Pettineo, già sottoposto all'esame del Consiglio d'Istituto. Ribadisce che sono state apportate lievi modifiche al fine di uniformarlo al testo del Comune di Pettineo, considerato che si fa parte dello stesso Istituto Comprensivo che dovrà attivare l'iniziativa, e che il consiglio comunale non lo aveva ancora approvato. Dice al consigliere Serruto che avrebbe potuto telefonare.

Il consigliere SERRUTO, riottenuta la parola, precisa di non avere telefonato alla Presidente della Commissione perché è stato anticipato dalla telefonata della consigliera Genovese. Se il regolamento era stato già approvato a gennaio non comprende le ragioni della nuova convocazione della Commissione.

La consigliera MARINARO, riottenuta la parola, ribadisce che sono state apportate lievi modifiche al testo originario per le motivazioni già esplicitate.

Il consigliere SERRUTO, riottenuta la parola, precisa che allora si tratta di nuovo regolamento e ribadisce la questione pregiudiziale.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la questione pregiudiziale formulata dal consigliere Serruto che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 3 – Contrari n. 6.

Il PRESIDENTE comunica che la questione pregiudiziale non viene approvata.

Il consigliere SERRUTO, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di abbandonare l'aula e il numero dei presenti scende a 8.

A seguire, alle ore 20.21, si allontanano i consiglieri Longo Arcangelo e Dipollina e il numero dei presenti scende a 6.

La consigliera MARINARO, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura del contenuto del documento che consegna per essere allegato al presente verbale.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che è approvata all'unanimità.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, chiede che venga dichiarata la immediata esecutività della deliberazione.

Il PRESIDENTE, non avendo alcuno chiesto di intervenire, mette ai voti la immediata esecutività della deliberazione che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa dall'oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCDRR), DEL MINISINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (GDRR).

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Alle ore 20.24 il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.

C I T T A' D I T U S A

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 38 del 16/10/2026

Proponente: Sindaco - Angelo Tudisca

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCDRR), DEL MINISINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (GDRR).

Premesso che:

- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, CCdR, rappresenta uno strumento educativo e di partecipazione civica volto a promuovere nei ragazzi il senso di appartenenza alla comunità, la conoscenza delle istituzioni e la pratica della democrazia attiva;
- la Legge della Regione Sicilia n. 19 del 22 Maggio 2024 – GURS n. 24, all'art. 1 ha previsto che "***La Regione**, in attuazione dei princìpi costituzionali e statutari, e al fine di dare concreta applicazione alla Carta Europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale,* ***promuove la partecipazione istituzionale dei giovani alla vita politica e amministrativa delle comunità locali**.*
- *le finalità di cui al presente articolo* ***la Regione*** *riconosce il ruolo e* ***favorisce l'istituzione e lo sviluppo dei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze**;*
- *ai fini della presente Legge con "ragazzi e ragazze" si intendono gli* ***studenti che frequentano le classi quinte della scuola primaria e gli studenti della scuola secondaria di primo grado**;"*
- l'articolo 2 - comma 1 della suddetta Legge Regionale stabilisce che "***Con delibera di consiglio Comunale è istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze***", attribuendo così all'Ente Locale l'onere attuativo dell'istituzione di tale Organismo;

Ritenuto necessario istituire il predetto Regolamento al fine di garantire una efficace attuazione degli obiettivi educativi e partecipativi che ne ispirano l'istituzione;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

Di intendere la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;

Di istituire il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze;

Di approvare il Regolamento Comunale per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCdRR), del Minisindaco e della Giunta Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (GdRR) che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Proponente
Angelo Tudisca
(Firmato Digitalmente)

Pareri

COMUNE DI TUSA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 38**

Ufficio Proponente: **UFFICIO SEGRETERIA**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCDRR), DEL MINISINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (GDRR).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO SEGRETERIA)

Ai sensi dell'art.53 Legge n.142/1990, recepito dalla L.R. n.48/1991, n.48 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e ai sensi dell'art.183 comma 8, si attesta la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/10/2026

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Maria Scira

Parere Contabile

AREA CONTABILE

Ai sensi dell'art.53 Legge n.142/1990, recepito dalla L.R. n.48/1991, n.48 e s.m.i., in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere ----------.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 19/10/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Antonietta Alfieri

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

Il Consigliere Anziano Santina Marinaro	Il Presidente Mauro Miceli	Il Segretario Comunale Anna A. Testagrossa
_____	_____	_____

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **21/10/2026** al **05/11/2026.**

Tusa, li 21/10/2026

Il Segretario Comunale
Anna A. Testagrossa
_____

==========

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ E' stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03.12.1991 n. 44;

☐ Diverrà esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03.12.1991 n. 44.

Tusa, li 21/10/2026

Il Segretario Comunale
Anna A. Testagrossa
_____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Tusa. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Mauro MICELI in data 21/10/2026
Anna Angela Testagrossa in data 21/10/2026
Santina Marinaro in data 21/10/2026

COMUNE DI TUSA

Città metropolitana di Messina



Regolamento Comunale per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCdRR), del Minisindaco e della Giunta Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (GdRR)

INDICE

- **Premessa** ……... Pag. 3
- **Art. 1** – Finalità…… ..Pag. 3
- **Art. 2** - Competenze ……....Pag. 3
- **Art. 3** - Comunicazioni e attività ……... Pag. 3
- **Art. 4** - Composizione, Funzionamento, durata del CCdRR…….…..Pag. 4
- **Art. 5** - Presidente del CCdRR …….. Pag. 4
- **Art. 6** - Minisindaco …….……. Pag. 4
- **Art. 7** - Giunta dei Ragazzi e delle Ragazze ……..….Pag. 5
- **Art. 8** - Segretario ……. Pag. 5
- **Art. 9** - Corpo Elettorale ……... Pag. 5
- **Art. 10** - Tempi e modalità di elezione ……. Pag. 6
- **Art. 11** - Norme transitorie e finali ……Pag. 7
- **Art. 12** - Entrata in vigore ……. Pag. 7

Premessa

Ai sensi della Legge regionale 22/05/2024 n. 19 - Sicilia, e nel rispetto dello Statuto Comunale, l'Amministrazione Comunale e il Consiglio Comunale di Tusa, con l'intento di favorire l'interesse dei più giovani alle istituzioni e la loro educazione alla democrazia e alla convivenza civile, istituiscono il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCdRR), nonché il Minisindaco e la Giunta Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Articolo 1
Finalità

Le finalità del presente regolamento sono:

- educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, per renderli protagonisti nel confronto, nello scambio di opinioni e di idee;
- offrire uno strumento di partecipazione alle scelte, nell'interesse del bene comune, per consentire la maturazione di una cittadinanza attiva e consapevole anche in vista di una assunzione di responsabilità più cosciente in età adulta;
- consentire ai ragazzi di elaborare proposte e soluzioni riguardo alle necessità della loro comunità.

Articolo 2
Competenze

Fra le competenze del CCdRR, del Minisindaco e della Giunta dei Ragazzi e delle Ragazze rientrano le seguenti tematiche e materie:

a) Problematiche dei ragazzi e dei giovanissimi;
b) Politiche ambientali e benessere dei più giovani;
c) Politiche sociali, scolastiche e culturali riguardanti i più giovani;
d) Problematiche delle strutture scolastiche comunali;
e) Sport e tempo libero dei più giovani;
f) Comunicazione e informazione verso i ragazzi e i giovanissimi;
g) Rapporti con le associazioni locali e la Consulta Giovanile, ove costituita;
h) Rapporti e interazioni con gli altri CCdRR e Minisindaci.

Articolo 3
Comunicazioni e attività

1. Gli organismi istituiti con il presente regolamento hanno funzioni propositive e consultive; i verbali e le attività svolte possono essere trasmessi con strumenti ritenuti più idonei:

    - al Sindaco, agli Assessori Comunali e al Consiglio Comunale;
    - alla Cittadinanza;
    - alla stessa scuola per la diffusione tra i ragazzi.
2. Sulle materie di competenza comunale il CCdRR, se richiesto, può esprimere pareri nonché formulare proposte al Sindaco e agli Assessori Comunali.

3. I Consigli Comunali possono promuovere sedute congiunte con il CCdRR e prevedere un contributo per le attività dei consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze.
4. Il CCdRR nomina tra i propri componenti il rappresentante alla "Rete" regionale previsto dall'art. 3 della Legge n. 19 del 22/05/2024.

Articolo 4
Composizione, Funzionamento, durata del CCdRR

1. Il CCdRR è composto da un numero pari a quello di cui è composto il Consiglio Comunale di Tusa. Dura in carica due anni, a decorrere dalla data di elezione. Alla data di scadenza, il mandato è prorogato fino all'insediamento del nuovo CCdRR.
2. La carica di Consigliere decade anticipatamente con la conclusione del ciclo di studi della secondaria di primo grado.
3. Al Consigliere decaduto, di cui al comma precedente, subentra il primo dei non eletti della lista di appartenenza.
4. I Consiglieri decaduti, dimissionari, rinunciatari o per i quali sia venuta meno la carica sono sostituiti dai primi dei non eletti delle rispettive liste.
5. La prima seduta del CCdRR si svolge nella Sala Consiliare del Comune di Tusa, in presenza del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale, con i quali sarà concordata la data. Gli studenti eletti al Consiglio devono essere accompagnati dal referente nominato.
6. Assume la Presidenza provvisoria il Consigliere Anziano per preferenza individuale, il quale verificata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e passa, quindi, alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:
    - impegno dei Consiglieri eletti di adempiere ai doveri previsti dal presente Regolamento;
    - elezione del Presidente del Consiglio e del Vicepresidente;
    - giuramento del Sindaco.
7. Le sedute successive alla prima potranno essere celebrate c/o la sede della scuola.

Articolo 5
Presidente del CCdRR

1. Il Presidente del CCdRR, di seguito Presidente, è eletto a maggioranza dai componenti nella prima seduta del Consiglio. Nella stessa seduta e con le stesse modalità viene eletto il Vice Presidente.
2. Il Presidente ha compito primario di tutelare i diritti e le prerogative dei Consiglieri, garantendo l'esercizio delle loro funzioni e curando l'osservanza e la corretta interpretazione del presente Regolamento. Il Presidente ha il compito di:
    - convocare e presiedere il CCdRR;
    - presentare e fare eseguire l'ordine del giorno;
    - moderare la discussione sugli argomenti nell'ordine prestabilito;
    - dare la parola e moderare la discussione;
    - fare rispettare le norme del Regolamento.

3. Il Presidente e il Vicepresidente rimangono in carica per tutto il mandato, salvo i casi di decadenza.

Articolo 6
Minisindaco

1. Il Minisindaco è eletto direttamente dagli alunni delle classi Quinte della Scuola primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado del Comune di Tusa.
2. Possono essere eletti alla carica di Minisindaco tutti gli alunni delle classi Prime e Seconde della Scuola Secondaria di I grado del Comune di Tusa.
3. Le candidature alla carica di Minisindaco sono preventivamente valutate dal DS e dai docenti della classe di appartenenza, che ne attestano l'idoneità.
4. È eletto Minisindaco chi ottiene il maggior numero di voti. La carica ha durata biennale.
5. Nella prima seduta il Minisindaco presta formale giuramento di rispettare la Costituzione.
6. Il Minisindaco, nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia in tale sua qualità, indossa un'apposita fascia tricolore.
7. Alla fine del suo mandato, il Minisindaco, coadiuvato dalla Giunta dei ragazzi e delle ragazze, trasmette al CCdRR, al Sindaco di Tusa, al Presidente del Consiglio comunale e al Dirigente Scolastico una relazione finale sul lavoro svolto nel suo mandato e sui risultati raggiunti.
8. Spetta al Minisindaco: a) nominare e presiedere la Giunta comunale dei Ragazzi e delle ragazze; b) chiedere la convocazione del CCdRR; c) occuparsi, coadiuvato dalla Giunta e di concerto con il CCdRR, delle materie di cui all'Art. 2 del presente Regolamento; d) collaborare con il Sindaco, l'Amministrazione comunale, il Presidente del Consiglio comunale e il Consiglio comunale per quanto di sua competenza.

Articolo 7
Giunta dei Ragazzi e delle Ragazze

1. La Giunta dei Ragazzi e delle Ragazze, di seguito GdRR, è nominata dal SdRR ed è presentata al CCdRR nella seduta di insediamento.
2. La GdRR è composta da un numero di Assessori pari a quello previsto per la Giunta Comunale di Tusa. Possono essere nominati miniassessori due consiglieri eletti nel CCdRR.
3. La Giunta svolga attività propositive e di impulso nei confronti del CCdRR.

Articolo 8
Segretario

1. Il ruolo del segretario verbalizzante è svolto a turno da un docente.
2. Il Segretario svolge le seguenti funzioni:
    - partecipa alle riunioni di CCdRR e della GdRR;
    - registra le presenze e le assenze;
    - verbalizza con resoconto sommario quanto deliberato.

Articolo 9
Corpo Elettorale

1. Costituiscono elettorato attivo gli alunni regolarmente iscritti e frequentanti le classi Quinte della Scuola primaria, le classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I grado del Comune di Tusa.
2. Costituiscono elettorato passivo gli alunni regolarmente iscritti e frequentanti le classi Quinte della Scuola primaria, le classi Prime e Seconde della Scuola Secondaria di I grado del Comune di Tusa.
3. Nelle liste elettorali dovrà essere garantita, laddove possibile, la presenza di candidate e candidati in pari quantità (al 50%).
4. Sono candidabili a Minisindaco e al CCdRR o nominabili Miniassessori quegli alunni che, nell'Anno Scolastico precedente a quello delle elezioni e in quello delle elezioni, abbiano un curriculum scolastico positivo, non abbiano riportato più di una nota disciplinare e abbiano dimostrato un comportamento idoneo al ruolo.

Articolo 10
Tempi e Modalità di Elezione

1. Prima delle elezioni sarà nominata, tra gli alunni della Scuola Secondaria di I grado una Commissione elettorale composta da cinque alunni che abbiano competenze informatiche, di cui uno con funzioni di Presidente, uno con funzioni di Segretario e tre scrutatori che, sotto la supervisione del docente referente, fornirà alle classi le istruzioni per il voto, preparerà gli elenchi e le schede elettorali, allestirà i seggi, seguirà le operazioni di voto e procederà al conteggio di tutti i risultati dei seggi, per proclamare il risultato complessivo delle elezioni.
2. Le elezioni si svolgono di norma secondo i seguenti tempi e modalità: a) Entro il 15 Ottobre vengono presentate presso la Segreteria dell'Istituto Comprensivo le liste elettorali, che dovranno riportare le generalità del candidato Minisindaco e quelle dei candidati al CCdRR, disposti in ordine alfabetico, con indicata la classe di appartenenza. Ogni lista dev'essere, inoltre, identificabile attraverso una qualsiasi denominazione e può essere accompagnata da un contrassegno; per essere ammessa dovrà essere corredata da un sintetico Programma per il mandato; Ogni lista deve presentare un numero di candidati al CCdRR compreso tra i 7 e i 10 e deve essere collegata al candidato Minisindaco. b) Entro il 20 Ottobre il Dirigente Scolastico o un suo delegato esamina le liste pervenute, comunicando le liste ammesse. c) Ad avvenuta ammissione delle liste elettorali inizia all'interno della scuola la campagna di sensibilizzazione. L'istituto regolamenta in modo autonomo, al proprio interno, le modalità per incentivare il confronto tra candidati ed elettori, agevolando la circolazione e la conoscenza delle liste elettorali e dei differenti Programmi di Mandato. A tal fine potranno essere promosse iniziative informative, dibattiti, divulgazione di materiale stampato e/o qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo. d) Le elezioni si svolgeranno entro il 31 ottobre, esclusivamente in orario scolastico, in un unico giorno. e) Ogni elettore riceverà una scheda recante i nomi e cognomi dei candidati alla carica di Minisindaco, scritti in apposito rettangolo, al cui fianco è riportato il contrassegno della lista a cui il candidato è collegato; a fianco del simbolo di lista sono segnati due righi su cui potranno essere espresse un

massimo di due preferenze per il CCdRR. Se si esprimono due preferenze, dovranno essere di genere diverso tra loro, pena l'annullamento della seconda preferenza. f) Dev'essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto. Non è consentito il voto disgiunto, cioè la scelta di un candidato Minisindaco e l'espressione di preferenze per candidati di una lista diversa.

3. È istituito un seggio elettorale composto da tre alunni con funzioni specifiche di presidente, scrutatore e segretario, che saranno affiancati da un docente referente di progetto. Il seggio elettorale verificherà la regolarità delle operazioni di voto. Al termine delle votazioni, il seggio procederà immediatamente alla verifica dei votanti, alle operazioni di scrutinio, alla chiusura e custodia delle urne, del materiale elettorale ricevuto e alla stesura di un verbale dei risultati di seggio.
4. È eletto Minisindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità sarà eletto Minisindaco il candidato di maggior età. Il candidato a Minisindaco eletto nominerà di diritto suo Vice Minisindaco il candidato giunto secondo. Il Vice Minisindaco sostituisce il Minisindaco in caso di assenza o di suo temporaneo impedimento o sospensione dalla carica.
5. Sono eletti Consiglieri di maggioranza del CCdRR i 7 (sette) candidati che avranno ottenuto più preferenze nella lista collegata al candidato a Minisindaco eletto. I 3 (tre) posti di minoranza sono assegnati alla lista giunta seconda, secondo il numero di preferenze ricevute.
6. A parità di preferenze ricevute tra due candidati, è eletto quello di maggior età.
7. Nel caso in cui dovesse essere presentata e ammessa una sola lista, si intendono eletti i candidati compresi nella lista purché essa riporti un numero dei voti validi non inferiore al 50% dei votanti.

Articolo 11
Norme transitorie e finali

1. In sede di prima applicazione, i tempi relativi alle elezioni del CCdRR e del Minisindaco, di cui al presente Regolamento, saranno stabiliti di comune accordo tra il Sindaco di Tusa e il Dirigente Scolastico.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia, per analogia, alle norme che regolano il Consiglio Comunale di Tusa, in ogni caso tenendo conto dell'età e delle caratteristiche dei soggetti interessati.

Articolo 12
Entrata in Vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di ripubblicazione all'albo della delibera approvata dal consiglio comunale.

Al presidente del consiglio comunale

All'area competente

Nell'anno 2026 il giorno 15 del mese di ottobre è stato esaminato e licenziato il regolamento: "Regolamento Comunale per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCdRR), del minisindaco e della Giunta Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (GdRR)".

Si rinvia all'area competente per le dovute formalità.

La commissione richiede al Presidente del Consiglio Comunale di Tusa di inserirlo come punto aggiuntivo all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale, convocato per il giorno 19/10/2026.

I componenti

COMUNE DI TUSA - c_l478 - Prot. in entrata n. 0014879 del 16/10/2026

COMUNE DI TUSA

L'anno 2026 il giorno 15 del mese di ottobre alle ore 16.00 e seguenti presso la Casa Comunale, si riunisce la Commissione per la revisione del regolamento del consiglio e dello statuto comunale per discutere:

- Lettura "Regolamento Comunale per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCdRR), del minisindaco e della Giunta Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (GdRR), proposta dall'amministrazione

Alla seduta risultano:

Presidente della Commissione	Marinaro Santina	Presente
Componente	Genovese Concetta	Presente
Componente	Serruto Arcangelo	Assente

La commissione procede al riesame del Regolamento e, a seguito di un'attenta valutazione condivisa apporta alcune modifiche ed integrazioni a specifiche parti del documento.

A conclusione dei lavori, la commissione, approva il Regolamento.

La commissione richiede al Presidente del Consiglio Comunale di Tusa di inserirlo come punto aggiuntivo all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale, convocato per il giorno 19/10/2026.

Letto, approvato e sottoscritto.

Alle ore 18:00 la seduta è sciolta.

Tusa, 15/10/2026

I Presenti:

Presidente commissione	
Componente	

COMUNE DI TUSA - c_l478 - Prot. in entrata n. 0014879 del 16/10/2026

Signor Sindaco, colleghi Consiglieri,

in qualità di Presidente della Commissione Regolamenti, sottopongo all'attenzione di questo Civico Consesso il Regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, del Minisindaco e della Giunta Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

L'iniziativa si propone di avvicinare le giovani generazioni alle istituzioni, promuovendo la conoscenza dei principi democratici e offrendo ai ragazzi un'opportunità concreta di partecipazione alla vita della comunità.

Il Regolamento, in coerenza con la normativa regionale richiamata in premessa e con lo Statuto comunale, disciplina la composizione e il funzionamento di questi organismi, definendone le competenze, le modalità di elezione e la durata del mandato.

Attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, il Minisindaco e la relativa Giunta, gli studenti potranno esprimere le proprie idee, elaborare proposte e formulare suggerimenti sulle questioni di maggiore interesse per le giovani generazioni, con particolare riferimento alla scuola, all'ambiente, alla cultura, allo sport e al tempo libero.

Tali organismi svolgeranno funzioni propositive e consultive, favorendo il dialogo e la collaborazione con l'Amministrazione comunale e con il Consiglio comunale, nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali.

Il Regolamento disciplina, inoltre, le procedure elettorali e i requisiti per le candidature, prevedendo disposizioni volte a favorire la rappresentanza di genere e a promuovere il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.

L'istituzione di questi organismi consentirà ai ragazzi di conoscere più da vicino il funzionamento delle istituzioni locali e di comprendere l'importanza del confronto e dell'impegno per il bene comune, rafforzando al contempo il legame tra le giovani generazioni e la comunità di Tusa.

Per quanto sopra esposto, considerata la valenza educativa e istituzionale dell'iniziativa, chiedo a questo Civico Consesso di esprimere voto favorevole all'approvazione del presente Regolamento.

Grazie.

Presidente Commissione Regolamenti